

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA
(Provincia di Vercelli)
C.F. 82002190021 - P.I.00210440020

U.T. MANUTENZIONI E PATRIMONI
Tel. 0163450102 Int.4 - Fax 0163452898 C.so Matteotti
n. 184 — 13037 Serravalle Sesia (VC)
[email:ufftecnico@comune.serravalle.sesia.vc.it](mailto:ufftecnico@comune.serravalle.sesia.vc.it)

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE
A VERDE PUBBLICO COMUNALI E CIGLI STRADALI**

Anno 2023

NORME TECNICHE

Allegato “A” al Capitolato Speciale d’Appalto

Serravalle Sesia, Marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PERA MUT Arch. Enrica

ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI

Nelle aree oggetto d'intervento, le operazioni di massima da eseguirsi dovranno essere le seguenti:

- 1) Taglio dell'erba nelle aree a verde pubblico/cigli stradali;
- 2) Manutenzione di siepi e arbusti;
- 3) Pulizia delle aree a verde pubblico/cigli stradali;
- 4) Manutenzione dei vialetti, dei marciapiedi e dei cordonati attigui alle aree a verde, ripristino di ghiaia nei vialetti;
- 5) Diserbo chimico

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile Tecnico Comunale (di seguito chiamato R.T.C.), nonché alle prescrizioni che di seguito vengono date.

1) SFALCIO ERBA E PULIZIA NELLE AREE A VERDE PUBBLICO

L'affidatario dovrà intraprendere una serie di sfalci con raccolta dell'erba, atti a dare un ottimale livello di manutenzione, secondo la tempistica e le modalità di intervento di seguito riportate.

Per la manutenzione delle aree a verde, si intendono comprese nel prezzo di sfalcio le seguenti operazioni:

- la spollonatura e la scerbatura di polloni ed erbe, cresciuti al piede delle alberature presenti nelle aree d'intervento, compresa la rescissione dei ricacci o dei rami più bassi degli arbusti nati spontaneamente: (da eseguirsi in concomitanza alle operazioni di taglio- cadenza quindicinale);
- la rifilatura a filo con decespugliatore della vegetazione infestante che dovesse svilupparsi lungo i vialetti, le recinzioni, i giochi, gli elementi d'arredo, le piante (prestando attenzione a non decorticare i fusti) o su superfici pavimentate presenti nelle aree da tagliare (da eseguirsi in concomitanza alle operazioni di taglio cadenza quindicinale);
- la potatura di arbusti e rampicanti presenti sulle stesse aree (da eseguirsi con una frequenza massima di n. 02 interventi nell'arco del periodo di validità dell'appalto);

Contestualmente allo sfalcio, le aree dovranno essere ripulite da eventuali rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere depositati negli appositi contenitori posizionati all'interno della stazione ecologica comunale sita in Via alla Sesia.

Il numero di tagli stimati annualmente varia a secondo delle aree di intervento (vedi tabella 1)

Di seguito sono elencate le aree a verde oggetto del servizio in appalto, con indicate le relative superfici e classificazioni in base alla tipologia di qualità voluta:

TABELLA 1 - ELENCO AREE A VERDE PUBBLICO				
n°	DESCRIZIONE AREA	LOCALITA'	SUPERFI CI MQ.	NUMERO TAGLI
1	Aiuole rotatoria "Il Tarlo"	Bornate	60	6
2	Campetto Calcio Via E. Ferrari	Bornate	3.900	9
3	Parcheggio Via E. Ferrari	Bornate	475	3
4	Area attrezzata Via E. Ferrari	Bornate	445	9
5	Parco Giochi Via E. Ferrari	Bornate	725	9
6	Area esterna Capannone Carnevale Bornate	Bornate	1.100	6
7	Nuovo Parcheggio Corso B. Buoizzi	Bornate	50	6
8	Area esterna Scuola Elementare - Esclusa pertinenza Asilo Nido	Centro	5.810	9
9	Area verde Parcheggio lato Scuole Elementari	Centro	270	6
10	Campo Sportivo Via alla Sesia	Centro	5.850	2
11	Parco Giochi "La Barca"	Centro	4.420	9
12	Ripa Parco giochi la Barca	Centro	650	3
13	Ripa Via Bollea	Centro	440	3
14	Area verde retro Scuola Infanzia Centro	Centro	420	9
15	Area attrezzata "Isolone"	Centro	3.710	6
16	Parcheggio Via Monchezzola	Centro	500	3
17	Area Via XXV Aprile retro Ufficio Postale	Centro	800	3
18	Area attrezzata Via Fanghetti (Case popolari)	Centro	2.500	6
19	Area esterna serbatoio San Antonio	Centro	1.015	2
20	Aiuole Parcheggio Via alla Sesia	Centro	30	6
21	Aiuole Parcheggio condominio Pagoda	Centro	25	6
22	Parcheggio sterrata Via Gattera pressi rotatorio Via del Sole	Piane	770	3
23	Aiuole Via del Sole	Piane	1.050	9
24	Aiuole Parcheggio San Giacomo (di fronte Chiesa S.Giacomo)	Piane	66	6
25	Riva Salita Castorino	Piane	275	3
26	Parco Rimembranze	Piane	355	3
27	Parco Giochi Piane	Piane	2.650	9
28	Area esterna Chiesa Sconsacrata Vintebbio	Vintebbio	255	3
29	Parco Giochi Vintebbio	Vintebbio	1.955	9
30	Area attrezzata Castello di Vintebbio	Vintebbio	5.660	6
31	Sgambatoio s.Euseo	Centro	1.520	6
32	Sgambatoio Naula	Centro	2.240	6
33	Area esterna Campo Sportivo S. Euseo	Centro	230	9
34	Parcheggio Via Baraggione	Vintebbio	70	6
35	Parcheggio Via S. Grato	Vintebbio	50	6
36	Via Marconi Parcheggio Residence il Castello	Vintebbio	830	6
37	Via Marconi- corrispondenza Residence il Castello	Vintebbio	1.937	3
38	Parcheggio Via Gattera	Piane	140	3
39	Area verde lato Parcheggio Via Gattera	Piane	95	3
40	Via Ducale (Parcheggio Condomini)	Piane	96	2
	TOTALE		53.439	

(*) Nello specifico:

Per le aree soggette a complessivi n. 09 tagli gli stessi dovranno essere così ripartiti:

n. 01 taglio nel mese di settembre

n. 02 tagli nei mesi di maggio/giugno/luglio/agosto

Per le aree soggette a complessivi n. 06 tagli gli stessi dovranno essere così ripartiti:

n. 01 taglio/mese per tutto il periodo di riferimento (maggio/ottobre)

Per le aree soggette a complessivi n. 03 tagli gli stessi dovranno essere così ripartiti: n. 01

taglio nei mesi di giugno/luglio/agosto

Per le aree soggette a complessivi n. 02 tagli gli stessi dovranno essere così ripartiti: n. 01 taglio

nei mesi di giugno/agosto

La tempistica di intervento dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale e potrà essere variata in base alle condizioni meteo che caratterizzeranno il periodo.

Nelle aree a verde pertinenti alle scuole, le operazioni devono essere eseguite in condizioni di massima sicurezza per la possibile presenza della particolare utenza.

Il taglio e/o i residui dello sfaldo non devono distruggere il manto erboso;

L'altezza di taglio dell'erba comunque dovrà essere tale da non danneggiare il manto erboso; Non dovranno formarsi chiazze di terra e/o cumuli di materiale sfalciato in decomposizione;

Qualora il R.T.C. dovesse accertare una o più violazioni della prescrizione sopra evidenziata applicherà, a suo insindacabile giudizio, una penale che sarà calcolata in funzione del ripristino del prato danneggiato. Sempre ad insindacabile giudizio del R.T.C., qualora il danno venisse reputato irrimediabile, l'Impresa dovrà provvedere all'immediato ripristino del manto erboso senza potersi opporre in alcun modo. Reiterati danneggiamenti a carico del patrimonio verde potranno inoltre costituire causa di rescissione del contratto.

L'impresa sarà tenuta a provvedere anche allo sfalcio e pulizia, delle erbacce che eventualmente dovessero crescere nelle cunette, nei cordoli o a ridosso della viabilità, mantenendola in perfetto ordine e funzionalità anche con eventuali riporti di ghiaia e/o altro materiale inerte adatto allo scopo.

2) SFALCIO ERBA E PULIZIA CIGLI STRADALI

L'affidatario dovrà intraprendere una serie di sfalci con raccolta dell'erba, atti a dare un ottimale livello di manutenzione dei cigli stradali;

Contestualmente allo sfalcio, le aree di intervento dovranno essere ripulite da eventuali rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere depositati negli appositi contenitori posizionati all'interno della stazione ecologica comunale sita in Via alla Sesia.

Il numero di sfalci stimati annualmente ammonta a n. 03 da effettuarsi con cadenza mensile nei mesi di giugno/luglio/settembre . La tempistica di intervento dovrà essere concordata preventivamente con l'Ufficio tecnico Comunale e potrà essere variata in base alle condizioni meteo che caratterizzeranno il periodo.

Di seguito sono indicati i tratti di banchina stradale oggetto del servizio di appalto, con indicati i relativi sviluppi lineari.

Per convenzione la larghezza media di intervento viene fissata in m. 1,00 da bordo strada

TABELLA 2 - ELENCO CIGLI STRADALI

N°	DESCRIZIONE TRATTA STRADALE	LOCALITA'	ML.	NUMERO INTERVENTI
1	C.so B. Buozzi – Via E. Ferrari-Via A. De Curtis	Fraz. Bornate	1.465	3
2	C.so Matteotti tratto Cimit. Bornate-V.le San Euseo	Centro	520	3
3	Via Vecchia Circonvallazione-Via XI Settembre	Centro	1.000	3
4	Via Vecchia Circonvallazione -tratto sterrato	Centro	265	3
5	Via alla Sesia –tratto esterno campo sportivo	Centro	140	3
6	Via alla Sesia	Centro	250	3
7	Via alla Barca	Centro	260	3
8	Via alla Barca –tratto pedonale	Centro	120	3
9	Via San Antonio	Centro	300	3
10	Via XXV Aprile traversa interna compresa rotatoria "Mazzone"	Centro	120	3
11	Via Piane	Piane	310	3
12	Via Gattera	Gattera	570	3
13	Via Ducale	Piane	530	3
14	Via Dott. S. Mazzone	Piane	450	3
15	Via Dott. S. Mazzone – corrisp. Nuovo marciapiede	Piane	105	3

16	Salita Castorino (lato ex ambulatorio comunale)	Reg. San Giacomo	100	3
17	Via del Sole (cigli ultimo tratto)	Piane	455	3
18	Via San Giacomo	Piane	150	3
19	Regione Strecchia + tratto senza uscita dal civico1 al civico 3 + sterrato	Piane	300	3
20	Reg. Bertola	Reg. Bertola	75	3
21	Reg. De Ambrosis e Martellone	Reg. De Ambrosis	1.080	3
22	Via Ducale Antica (Tutta la Via)	Piane	160	3
23	Via Baraggione	Vintebbio	350	3
24	Via San Grato	Vintebbio	145	3
25	Vicolo del Lupo	Vintebbio	150	3
26	Via attigua nuovo parcheggio via San Grato (tratto pedonale)	Vintebbio	120	3
27	Ciglio Parcheggio nuovo tra Via San Giacomo e Via M.Barberis	Piane	80	3
28	Sentiero cappella San Rocco	Vintebbio	150	3
29	Strada fino al Castello Vintebbio da Sella (sbarra)	Centro	488	1
30	Strada comunale per Reg. Sella	Centro	810	1
31	Sentiero per Castello da abitato Vintebbio	Vintebbio	190	1
32	Tratto sponde Rio Vintebbio (2 tagli/anno)	Vintebbio	150	2
33	Pista ciclabile	Centro	2.440	1 solo diserbo
34	Area attrezzata Via XXV Aprile	Centro	400	3
35	Angolo Rotatoria Bowling	Centro	925	3
36	Via Nusella Navi (ingresso da Via alla Sesia)	Centro	200	3
	TOTALE		15.323	

3) MANUTENZIONE DI SIEPI

Le siepi dovranno essere potate per essere mantenute in forme adeguate all'utilizzo che ne è stato previsto e per aumentarne la sanità e la bellezza.

art. 3.1 Potatura delle siepi - generalità

La potatura delle siepi ha lo scopo di mantenerle all'altezza e nella forma voluta e precedentemente impostata: l'attrezzatura per il taglio comprende le forbici, il falchetto ed il tosasiepi (quest'ultimo per le solo siepi formali).

La manutenzione delle siepi consiste nelle seguenti operazioni:

- sarchiatura
- concimazione
- innaffiatura
- trattamenti antiparassitari
- potatura

Per quanto riguarda la descrizione delle prime 4 operazioni si rimanda agli articoli precedenti.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto ed avviato alle Pubbliche Discariche autorizzate, senza ulteriori spese per l'Amministrazione appaltante. Le modalità operative differiscono a seconda della tipologia di siepe sulla quale si interviene.

art. 3.1.1 Potatura delle siepi formali

Per siepe formale si intende la siepe mantenuta in forma squadrata.

Alla fine della potatura, la siepe deve risultare leggermente più larga alla base che non alla quota più elevata, e ciò per esporre in ugual misura le pareti della siepe alla radiazione luminosa ed evitare che si formi un effetto d'ombra a danno delle parti più basse.

art. 3.1.2 Modalità operative

Gli arbusti isolati o in gruppi dovranno essere potati manualmente. nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, produzione di bacche...).

art. 3.1.3. Epoca di potatura

a) Siepi sempreverdi :

- Agazzino (piracanta): maggio-luglio
- Agrifoglio fine di luglio
- Alloro : primavera
- Berberis x stenophylla : giugno
- Berberis thunbergii : agosto-settembre (febbraio-marzo)
- Bosso: fine estate
- Cotoneaster: estate
- Euonymus. primavera e ancora agosto-settembre
- Lauroceraso: aprile
- Lavanda: marzo-aprile e dopo la fioritura
- Ligustro: due-tre volte fra maggio ed ottobre
- Photinia: estate
- Pittosporo: ottobre-novembre

b) Siepi caducifoglie:

- Biancospino: alla fine dell'estate
- Carpino: alla fine dell'estate
- Cotogno da fiore: primavera o estate
- Faggio: alla fine dell'estate
- Prunus da fiore: dopo la fioritura.

c) Siepi di Conifere:

Spuntare i laterali e non toccare la cima fino a quando la pianta non ha raggiunto l'altezza desiderata.

Successivamente si interviene uno-due volte nel periodo estivo (a partire dalla fine della primavera).

Art. 3.1.4 Potatura delle siepi informali

Viceversa, le siepi informali sono formate da arbusti che conservano la loro forma naturale. In genere necessitano solo di periodici interventi di contenimento della vegetazione.

Potare i singoli rami piuttosto che "tosare" tutte le branche può consentire di mantenere un effetto informale

Per le piante che conservano nell'inverno frutti decorativi, è bene cercare di non rimuovere, con la potatura estiva, i rami che portano i frutticini in via di accrescimento (Arbutus, Aucuba, Cotoneaster, Crataegus, Ilex, Malus, Pyracantha, Skimmia, Viburnum).

Per ringiovanire e ridimensionare questi arbusti, è possibile intervenire ogni tre-quattro anni.

Di seguito sono elencate le siepi oggetto del servizio in appalto, con indicate le relative quantità.

TABELLA 3 - ELENCO SIEPI (1 ANNO)			
N°	DESCRIZIONE AREA	LOCALITA'	ML.
1	Via A. De Curtis	Bornate	40
2	Parco Giochi "La Barca"	Centro	140
3	Scuola Materna Centro	Centro	31
4	Area attrezzata Via XXV Aprile	Centro	45
5	Piazza I° Maggio	Centro	12
6	Rotonda MAZZONE	Centro	65
7	Cespugli Via XXV aprile (fronte Distributore a Incr. Via Croso Plinio)	Centro	70
8	Cespugli inizio salita Castorino fino Incr. Via M. Barberis	Piane	160
	TOTALE		563

4) PULIZIA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO E CIGLI STRADALI

Tutti i materiali di risulta compresi gli eventuali rifiuti di qualunque natura sparsi nelle aree verdi ed in corrispondenza dei cigli stradali devono essere asportati in concomitanza alle operazioni di taglio e portati in discarica autorizzata. In caso di inadempimento, l'Amministrazione provvederà d'Ufficio

al loro allontanamento, addebitandone le spese all'Appaltatore; l'Impresa non potrà rifiutarsi di asportare materiali di qualunque natura rinvenuti nell'area soggetta a sfalcio e manutenzione né potrà ottenere per tale prestazione, salvo eccezioni ammesse e riconosciute dal R.T.C., integrazioni di prezzo.

Le siringhe abbandonate che si dovessero rintracciare negli spazi sfalcati, saranno raccolte con idonee pinze anticontatto, depositate in contenitori metallici con chiusura di sicurezza e smaltite secondo le norme vigenti;

Al termine dello sfalcio l'Impresa provvederà in giornata, alla pulizia della viabilità presente lungo le aree verdi interessate dai materiali derivanti dall'intervento e da ogni altro materiale ivi depositato. In caso di inadempimento, l'Amministrazione provvederà d'ufficio al loro allontanamento, addebitandone le spese all'Impresa; reiterati inadempimenti di questa prescrizione potranno costituire motivo di risoluzione dal contratto.

5) MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI STRADALI, DEI VIALETTI E DEI CORDONATI ATTIGUI ALLE AREE A VERDE PUBBLICO

I marciapiedi stradali, i vialetti e le pavimentazioni presenti nelle aree verdi dovranno essere tenute pulite da cartacce e rifiuti e prive di erbacce.

Gli interventi di diserbo chimico dovranno essere svolti da personale qualificato in modo programmato nel periodo compreso tra il mese di Maggio e quello di Novembre e, come avviene per il taglio dei prati, con forti concentrazioni in certi periodi della primavera (Maggio-Giugno) e dell'autunno (Ottobre-Novembre).

N. 01 volta anno, è necessario provvedere al diserbo chimico dei **marciapiedi e dei cordonati attigui alle aree a verde pubblico** e **n. 03 volte anno**, dei **marciapiedi stradali**, con prodotti registrati per tale scopo al fine di limitare i danni arrecati dalla flora infestante. Sarà compito della ditta provvedere alla richiesta della relativa autorizzazione da parte dell'A.S.L. di Vercelli.

I **marciapiedi stradali** in cui verrà effettuato detto servizio, sono quelli riportati nella tabella 4.

TABELLA 4 - ELENCO MARCIAPIEDI STRADALI			
N°	DESCRIZIONE AREA	LOCALITA'	ML.
1	Tratto Stab. Gessi- Curva Madonnina	Vintebbio	1.450
2	Tratto Curva Madonnina-Rotatoria C.so Matteotti	Centro	1.885
3	Rotatoria C.so Matteotti-Via Bollea	Centro	1.235
4	C.so Matteotti Centro-Cimitero Bornate	Centro	2.574
5	C.so B. Buoizzi	Bornate	400
6	Viale Roma	Centro	280
7	Via Croso Plinio	Centro	275
8	Via S. Mazzone	Piane	156
9	Viale S. Euseo	Centro	680
	VIE INTERNE:		
10	Via alla Sesia	Centro	806
11	Via alla Barca	Centro	450
12	Via Vecchia Circonvallazione ingresso da Via alla Sesia	Centro	300
13	Piane inizio salita Castorino fino incrocio Via M. Barberis	Piane	100
	TOTALE		10.591

Le vie in cui verrà effettuato questo servizio sono tutte quelle per le quali non è previsto l'intervento sui marciapiedi o lo sfalcio dei cigli.

Non dovranno essere danneggiate col diserbante né le aiuole né le aree verdi né gli alberi e/o gli arbusti. Qualora il R.T.C. dovesse accertare una o più violazioni della prescrizione sopra evidenziata applicherà, a suo insindacabile giudizio, una penale che sarà calcolata in percentuale del danneggiamento sul valore di mercato per i danni evidenziati, oppure in base alle tabelle di valutazione delle piante ornamentali depositata presso il vivaio comunale per gli alberi di qualunque età. Sempre ad insindacabile giudizio del R.T.C., qualora il danno venisse reputato irrimediabile, l'Impresa dovrà provvedere alla immediata sostituzione delle piante danneggiate senza potersi opporre in alcun modo. Reiterati danneggiamenti a carico del patrimonio vegetale potranno inoltre costituire causa di risoluzione del contratto.

La ditta è obbligata prima dell'utilizzo dei prodotti a fornire la scheda di sicurezza aggiornata ed a utilizzare personale idoneo e dotato di patentino per i fitofarmaci sia per chi usa direttamente i prodotti, sia chi fa parte della squadra di cantiere e a utilizzare attrezzatura manuale o meccanica (atomizzatori a bassa pressione) e dotati di campana salva spruzzi.

In caso di avverse condizioni metereologiche (pioggia) le operazioni di diserbo chimico saranno sospese e riprenderanno quando la vegetazione da trattare sarà asciutta o come da indicazioni del R.T.C.

Per quanto riguarda la manutenzione dei vialetti in ghiaia, ove necessario si provvederà al ricarica di materiale dello stesso tipo di quello esistente.

6) DISPOSIZIONI VARIE

Tutte le attrezzature dovranno essere adeguate al compito. Il R. T.C. potrà vietare l'uso di macchine od attrezzi ritenuti, a suo insindacabile giudizio, pericolosi per il pubblico e per gli operatori o dannosi alle piante e al manto erboso; al fine di poter valutare compiutamente l'affidabilità e la sicurezza delle attrezzature impiegate si fa obbligo all'Impresa di fornire all'interno del Piano per la Sicurezza sul luogo di lavoro l'elenco dettagliato delle attrezzature e dei macchinari che verranno impiegati nelle singole fasi lavorative ed ogni elemento identificativo atto ad individuarli (numero di targa, di telaio, di matricola ecc.) nonché tutte le certificazioni, omologazioni e visti di conformità (marcatura CE) previsti per legge. In ogni caso tutte le macchine e le attrezzature dovranno corrispondere alle norme previste dal D.P.R. 27 aprile 1955. N. 547 Titolo III Norme generali di protezione delle macchine.

In nessun momento e per nessuna ragione gli attrezzi di lavoro dovranno essere lasciati incustoditi, nemmeno temporaneamente.

7) GESTIONE DELLE AREE E OGGETTO DEI SERVIZI

Nella gestione delle aree e vie oggetto dei servizi, l'impresa è tenuta ad osservare, oltre alle norme dei Decreti del Presidente della Repubblica 547/1955, 164/1956 e 303/1956 e del decreto legislativo 626/1994, oggi abrogato dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche, anche le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Sono a carico dell'impresa gli oneri e obblighi riportati nel presente articolo, da ritenersi interamente compensati nel corrispettivo dell'appalto:

1. l'accertamento dell'eventuale presenza nell'ambito delle aree di intervento di reti tecnologiche aeree, e la loro eventuale temporanea disattivazione, in accordo con il gestore competente;

2. la preparazione e posa di eventuali cartelli esplicativi le esegue operazioni, la delimitazione dei punti di intervento con idonei cartelli di cantiere, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona; in particolare la ditta è tenuta ad adeguarsi ad ogni prescrizione di carattere generale e particolare dettata dal Comando Corpo Polizia Municipale inerenti la disciplina o l'interdizione della circolazione sulla viabilità pubblica interessata dall'intervento. A tal proposito si puntualizza che l'Impresa dovrà provvedere a tutte le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni e/o certificazioni necessarie o propedeutiche all'esecuzione degli interventi, compresi gli eventuali permessi di passaggio, creazione di depositi e quant'altro previsto dalle norme vigenti;

3. la pulizia ed eventuale lavaggio accurato giornaliero delle aree di pubblico passaggio in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione degli interventi;

4. l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro e di prevenzione dagli infortuni sul lavoro, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le operazioni di potatura, in conformità di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni;

5. l'adozione dei provvedimenti necessari perché siano impediti, evitati, diminuiti tutti gli eventuali disagi e disservizi che l'attività di cantiere potrà arrecare agli utenti, secondo le disposizioni del Responsabile tecnico per l'Amministrazione Comunale e del Comando di Polizia Municipale, ivi compresa l'eventuale installazione e gestione di segnaletica orizzontale e verticale nonché l'impiego di addetti specificamente dedicati allo svolgimento delle funzioni di movieri;

6. le opere provvisorie ordinate dal Responsabile tecnico per l'Amministrazione Comunale e del Comando di Polizia Municipale, per garantire la continuità dei pubblici servizi e del transito dei veicoli e dei pedoni;

7. la segnalazione e delimitazione diurna e notturna degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo codice della Strada" e dal DPR. 16.12.1992 n° 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Per accettazione
Firmato digitalmente
La Ditta Incaricata

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento
Firmato digitalmente
(PERA MUT arch. Enrica)